

Dr. Gian Peider Anderhub:

il primo cliente Sonetik che si è convertito al nuovo GOhear-in.

Il signor Anderhub porta già da quattro anni un apparecchio acustico Sonetik e ha accettato di provare per noi i nuovi apparecchi acustici Sonetik GOhear-in. Nell'intervista che segue, ci racconta le sue esperienze.



Innanzitutto La ringraziamo per aver accettato di rispondere alle nostre domande e per il tempo che ci dedica. Potrebbe presentarsi brevemente?

Sono un medico in pensione e vivo in Engadina, mi dedico alla fotografia e faccio molte camminate con i miei due cani.

Come è giunto alla decisione di portare gli apparecchi acustici Sonetik?

Mia moglie doveva continuamente pregarmi di abbassare il volume del televisore. Nelle discussioni mi rendevo conto che mi perdevo molte cose e dovevo farmi ripetere ogni volta: «Che hai detto?»... un immancabile tormentone. Io stesso non ero ancora persuaso di aver bisogno di apparecchi acustici. Nelle mie camminate in mezzo alla natura con i miei cani, i problemi di udito non risaltavano e raramente sentivo di avere un handicap. Dietro insistenza di mia moglie, alla fine mi recai in un centro acustico. Dopo qualche settimana di attesa, ottenni un appuntamento e finalmente potei avere una consulenza. Però non mi venne dato immediatamente l'apparecchio acustico, dovetti aspettare ancora tre settimane per un ulteriore consulto. Solo in seguito ricevetti un apparecchio acustico in prova, con il quale però non mi trovai bene, tanto che dopo tre settimane, con mia grande delusione, fui costretto a restituirlo. Inoltre il prezzo elevato, diverse migliaia di franchi, fu un vero shock per me.

Alla fine un mio amico mi parlò di Sonetik e dei loro apparecchi acustici economici. Fui molto impressionato positivamente anche dalla semplicità di acquisto presso la farmacia, senza le

settimane di attesa di un centro acustico. In farmacia mi fecero un esame audiometrico e poi mi consigliarono un apparecchio. In tutto non ci vollero più di 30-40 minuti. Quanto al prezzo, il singolo apparecchio costava CHF 495.-.

Quali sono state le sue esperienze con gli apparecchi acustici GOhear?

Utilizzo gli apparecchi acustici GOhear di Sonetik ormai da circa quattro anni. All'inizio naturalmente mi sono dovuto abituare a portarli. Ho dovuto capire quale era il profilo adatto a me a seconda della situazione d'ascolto (l'apparecchio ha quattro profili) e in generale mi sono dovuto abituare al fatto di avere 'qualcosa' nell'orecchio, perché in realtà l'apparecchio si nota appena. Talmente poco che, se uno non ci pensa, potrebbe tuffarsi in acqua o infilarsi sotto la doccia con l'apparecchio addosso. Per me avere o non avere l'apparecchio acustico è stato come passare dal giorno alla notte. Soprattutto ora ero io che chiedevo a mia moglie di non tenere così alto il volume del televisore. Anche durante le mie passeggiate nel verde ora posso di nuovo ascoltare il canto degli uccelli o sentire la ghiaia scricchiolare sotto i piedi, il mormorio del ruscello. Ora, se non indosso gli apparecchi, mi sento come se fossi dietro una spessa parete insonorizzata. Quando guardo la televisione e mi tolgo gli apparecchi è come se staccassi la spina, il mio udito precipita nel vero senso della parola. Nelle discussioni non devo continuamente farmi ripetere le cose, né mettere le mani a imbuto dietro le orecchie per capire meglio. Qualche difficoltà l'ho incontrata nelle osterie con molto chiasso e tanti rumori di fondo. In queste situazioni riuscire a udire diventa complicato. Del resto anche amici che portano apparecchi acustici molto più costosi hanno avuto le mie stesse esperienze negative. Contro la fisica evidentemente non si può fare nulla, qualunque sia il prezzo.

Quali vantaggi comporta l'acquisto degli apparecchi acustici in farmacia?

Se penso alle mie esperienze con il centro acustico, al suo complicato metodo di vendita e ai tempi lunghi, devo dire che l'estrema semplicità dell'acquisto tramite la farmacia con uno staff di consulenti qualificati è stata una manna. Massima efficienza con il minimo spreco di tempo, e anche dal punto di vista del costo molto più vantaggioso. Dopo appena mezz'ora si esce dalla farmacia con «orecchi nuovi» a un prezzo accettabile. Poiché ho vissuto in prima persona la situazione presso un centro acustico, posso dire che il maggior costo economico e il maggior dispendio di tempo del centro acustico, alla fine dei conti non sono giustificati. Con una normale utilitaria posso arrivare a Berna nello stesso tempo e con analoga comodità che con una Bentley.

Cosa pensa dei nuovi apparecchi acustici GOhear-in?

Qualche mese fa mi è stata offerta l'opportunità di provare i nuovi apparecchi GOhear-in. All'inizio ero un po' scettico e non riuscivo a immaginare di dover 'semplicemente' tenere nell'orecchio questo bottoncino. Ma mi sono abituato in fretta alla sensazione completamente diversa che provavo nell'indossarlo. Nessun tubicino dietro l'orecchio che scivola o si strappa quando ci si sveste. Totale autonomia. I miei timori iniziali che quei bottoncini potessero sfilarsi mentre praticavo sport, si sono dimostrati del tutto infondati. Non si muovevano dal loro posto nemmeno con le sollecitazioni più intense. Gli apparecchi si adattano anatomicamente al corpo come una seconda pelle, tanto che ci si dimentica di averli addosso. Non si avverte minimamente la sensazione di un fastidioso corpo estraneo, nessun senso di oppressione.

Com'è stato passare dai GOhear ai GOhear-in?

Sebbene fossi già soddisfatto degli apparecchi acustici GOhear, con i GOhear-in ora provo un senso di assoluta libertà. Nessuno riesce a vedere che indosso un apparecchio acustico. Mi sento completamente libero e privo di handicap, sono in grado di sentire quello che devo sentire. Anche sul piano della qualità noto un grande miglioramento. Nella vita di tutti i giorni funzionano perfettamente, la comprensione è buona, il sound è nitido. Anche in ambienti rumorosi ho

riscontrato un risultato migliore e più piacevole che con gli apparecchi GOhear. L'inserimento e l'estrazione si sono rivelati ancora più semplici, il controllo altrettanto semplice.

Cosa dicono i suoi conoscenti a proposito degli apparecchi acustici e di Sonetik?

Quando parlavo con i miei conoscenti, anch'essi portatori di apparecchi acustici, naturalmente l'argomento principale di discussione era sempre il prezzo. Qui non si tratta di sfumature soggettive come quando si giudica la qualità, i franchi sono franchi! In generale credo di aver notato alcune riserve da parte della maggior parte dei portatori di apparecchi acustici per via del prezzo. Tuttavia, l'argomentazione che 'le cose buone costano' mi è sembrato che prevalesse a scapito di tutti gli altri aspetti positivi degli apparecchi Sonetik. Non si può credere o semplicemente non si vuole credere che la qualità di apparecchi che costano migliaia di franchi sia la stessa di quelli di un concorrente più economico. Soprattutto se si pensa che la produzione di questi apparecchi probabilmente non costerà più di cento o duecento franchi; ma il centro acustico deve vendere a prezzi che permettono di coprire i costi, perché dipende da questo. Mi sembra che qui ci siano reali potenziali di risparmio, che non devono per forza andare a scapito della qualità.

Consiglierebbe gli apparecchi acustici Sonetik e se sì, a chi consiglierebbe i GOhear e a chi i GOhear-in?

Naturalmente io consiglio gli apparecchi GOhear a tutti i miei conoscenti, perché permettono di sentire meglio e hanno un prezzo conveniente. Consigliare gli apparecchi GOhear-in per me è altrettanto facile, sebbene siano un po' più cari. Oggi faccio fatica a individuare che posto possono avere gli apparecchi retroauricolari più economici. Penso che forse siano adatti agli scettici che hanno bisogno di convincersi del valore di un apparecchio acustico. Quasi come una fase di transizione. A tutti gli altri che hanno una perdita di udito mi sento di consigliare caldamente gli apparecchi GOhear-in. Piccoli, eleganti ed efficienti, oggi mi sembra che siano il vero termine di paragone accanto ai modelli della concorrenza. Dal punto di vista sia della qualità sia del prezzo, gli apparecchi acustici GOhear-in mi sembrano l'opzione migliore.